

COMUNE di VALLECROSIA
Provincia di IMPERIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
n. 11 del 26/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE E ALIQUOTE PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di marzo, nella sede Municipale, previamente convocato dal Presidente per le ore nove e minuti trenta con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione ed in seduta con svolgimento in videoconferenza ex art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, come recepito con Decreto n. 1 del Presidente del Consiglio Comunale in data 11.05.2020, ad oggetto: "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali".

La pubblicità della seduta è garantita mediante un collegamento dedicato in diretta streaming (audio-video) attraverso link sulla home page del sito istituzionale del comune.

Alle ore nove e quarantacinque il Presidente apre i lavori e richiede alla Dott.ssa Roberta Ramoino - Segretario comunale - presente presso la sede comunale, intervenuta a norma di legge e di statuto con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, l'effettuazione dell'appello dei componenti del Consiglio presenti da remoto in videoconferenza simultanea che dà le sottoelencate risultanze, dopo aver accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni:

Cognome e Nome	Presente
BIASI ARMANDO - Sindaco	Sì
BIANCHERI PATRIZIA - Consigliere	Sì
IERACE GIUSEPPE - Consigliere	Sì
ANASTASIO SANDRINO - Presidente	Sì
CALIPA MARCO - Consigliere	Sì
FRANCESCHELLI LUCIA - Consigliere	Sì
CIANCIO SABINA - Consigliere	Sì
PERRONE DENIS - Consigliere	Sì
GALEOTTI MASSIMILIANO - Consigliere	Giust.
QUESADA CRISTIAN - Consigliere	Sì
SCARINCI ALBANA - Consigliere	Sì
PERRI FABIO - Consigliere	Sì
SIMONETTA GIOVANNA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Partecipano alla seduta del Consiglio Comunale, senza diritto di voto, gli Assessori:

PIARDI MARILENA - Vicesindaco	Sì
FAZZARI ANTONINO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	0

Espongono il **Sindaco**.

Interviene il **Consigliere Simonetta** per ribadire la richiesta, fatta in commissione, di sconti alle attività che sono state chiuse.

Prende la parola il **Consigliere Perri** per sottolineare la disparità di trattamento dato che non ci sono margini per fare sconti (ad esempio ai ristoranti). Si augura che si faccia la raccolta differenziata

Il **Consigliere Quesada** riprende l'intervento del Consigliere Perri, richiedendo in particolare l'intervento del Comune verso i commercianti, anche attraverso l'erogazione di contributi tramite bando.

Replica il **Sindaco affermando che** verranno prese in considerazione queste possibilità se previste dalla normativa statale.

L'**Assessore Fazzari** aggiorna in merito allo svolgimento della gara (Capofila Ventimiglia) per la raccolta rifiuti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico ha istituito l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Vista la legge 160/2019 che ha apportato significative novità in tema di IMU e TARI;

Visti i regolamenti approvati nel 2020 con specifica deliberazione di Consiglio Comunale relativi all'IMU e alla TARI;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2021 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- a) l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Con riferimento alla manovra fiscale 2021-2023, rilevato che

- per quanto riguarda l'**Imposta Municipale Propria (IMU)**, con deliberazione consiliare n.53 del 23.12.2019 sono state approvate le aliquote IMU e la detrazione per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1 comma 738 e ss. della Legge 160/2019 che qui si intendono integralmente confermate per come di seguito dettagliate:

- aliquota per le abitazioni principali censite nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dalla vigente normativa, 3,5 per mille. Detrazione applicabile € 200,00 come definita dalla vigente normativa;
- aliquota per tutti gli altri fabbricati 10,6 per mille; Nel caso di immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 2, comma 3, e 4, commi 2 e 3, l'imposta, è determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, ridotta al 75 per cento. La base imponibile è ridotta del cinquanta per cento: per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- aliquota azzerata per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, iscritti alla relativa previdenza agricola;
- aliquota per i terreni agricoli concessi, dal soggetto passivo dell'imposta, in affitto o comodato a parenti in linea retta entro il primo grado coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (iscritti alla relativa previdenza agricola) 5,6 per mille;
- aliquota per i terreni agricoli diversi da quelli sopra riportati 9,6 per mille;
- aliquota per le aree edificabili 9,0 per mille;

- per quanto riguarda la **Tassa sui Rifiuti (TARI)**:

- ARERA ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

- secondo l'attuale quadro normativo, spetta al Consiglio Comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore e il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione;

- in questo contesto si inserisce la deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, il cui articolo 6 delinea una nuova procedura di approvazione del piano economico finanziario che si articola in quattro fasi:

a) il soggetto gestore predispose annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;

Per la Regione Liguria, da recente comunicazione della Provincia di Imperia depositata agli atti viene nuovamente confermata anche per il 2021 la competenza comunale per la validazione del PEF 2021;

c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

- con riferimento alla TARI per l'anno 2020 il comma 5 dell'art. 107 del D.L. 18/2020 ha previsto per i comuni la possibilità, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

- Il Comune di Vallecrosia con propria deliberazione di Consiglio Comunale n° 53 del 23.12.2021, ha confermato, ai sensi della predetta normativa, per l'anno 2020 le tariffe adottate nel 2019 e successivamente con deliberazione n.48 del 16.12.2020 ha approvato ai sensi di legge il PEF 2020;

- con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- al momento della formazione del bilancio di previsione 2021-2023 non è stato ancora trasmesso a questo Comune il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) per l'anno 2021 redatto sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31.03.2021;

- ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2021;

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- con il DL sostegno il termine per la validazione del PEF 2021 e delle relative tariffe per la TARI 2021 è stato prorogato al 30.6.2021 per cui al momento si rinvia a successiva deliberazione in materia;

- per quanto riguarda il Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (Canone unico) ed il Canone per l'occupazione dei mercati, la Legge di bilancio 2020 (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847) ha disposto la soppressione, con decorrenza 01 gennaio 2021, del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della Strada e la loro sostituzione con canoni patrimoniali relativi alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e relativi alle occupazioni nei mercati;

- l'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'introduzione di una disciplina regolamentare per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, operazione estremamente complessa stante la varietà dei presupposti impositivi e la necessità di coinvolgere diversi Settori/Aree dell'Amministrazione comunale;

- il comma 817 dell'art. 1 della Legge 160/2019 prevede che l'entrata deve essere disciplinata dagli enti in modo da

assicurare comunque un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe);

- in data odierna con precedente approvazione consigliare si è reso necessario procedere con l'approvazione di una disciplina regolamentare del Canone Unico rinviando a successiva deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione delle tariffe già individuate ex lege;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile di Ragioneria e dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. 267/2000;

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- lo Statuto ed i Regolamenti Comunali;
- i documenti contabili e programmatici in corso e quelli in corso di predisposizione;

Con voti espressi dai componenti del Consiglio presenti da remoto in videoconferenza simultanea interpellati per chiamata nominale, con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 08 (OTTO) BIASI – BIANCHERI – IERACE – ANASTASIO – CALIPA – FRANCESCHELLI – CIANCIO - PERRONE;

CONTRARI: 04 (QUATTRO) QUESADA – SCARINCI - PERRI - SIMONETTA;

ASTENUTI: NESSUNO;

DELIBERA

1- **DI CONFERMARE** per l'IMU 2021 le aliquote e le esenzioni e riduzioni previste per l'anno 2020 che qui si intendono integralmente richiamate;

2 - **DI DARE ATTO** che, per quanto riguarda l'Imposta Municipale propria, per le annualità 2022 e 2023 è prevista l'applicazione dell'aliquota ordinaria anche per l'abitazione concessa in uso gratuito ai parenti ed affini di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale e per le unità immobiliari interamente locate - alle condizioni definite negli accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori;

3 - **DI DARE ATTO**, per le ragioni evidenziate nelle premesse del presente atto, della conferma ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), ai fini della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021, delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2020 salvo che non venga prevista successivamente prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023;

4 - **DI DARE ATTO** che per i motivi esposti in premessa del presente atto, con riferimento al Canone per le occupazioni e le esposizioni pubblicitarie (Canone unico) ed il Canone per l'occupazione dei mercati, si è proceduto nella seduta odierna ad approvare specifico regolamento e che si procederà ad approvare in Giunta Comunale le tariffe già individuate ai sensi della normativa vigente;

5- **CHE DEBBANO** intendersi prorogate le aliquote e le tariffe per le quali non è intervenuta alcuna deliberazione di modifica (ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006), tra cui in particolare l'addizionale comunale Irpef, lo stesso dicasi per la tassa di soggiorno che si conferma integralmente;

6- **CHE SI RICHIAMA** integralmente il valore venale medio delle aree edificabili ai fini IMU già stabilito per gli esercizi precedenti (deliberato con atto di Giunta Comunale n° 107/2016) stante le modifiche approvate con deliberazione di Giunta Comunale n 14 del 10 marzo 2021;

7- **DI DARE ATTO** che le aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

8- **DI DELEGARE** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e delle relative aliquote e tariffe in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere

CON VOTI ESPRESSI dai componenti del Consiglio presenti da remoto in videoconferenza simultanea interpellati per chiamata nominale, con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 09 (OTTO) BIASI – BIANCHERI – IERACE – ANASTASIO – CALIPA – FRANCESCHELLI – CIANCIO – PERRONE – QUESADA;

CONTRARI: 03 (TRE) SCARINCI – PERRI - SIMONETTA;

ASTENUTI: NESSUNO

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

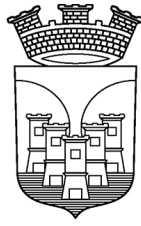
Sig. Sandrino Anastasio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Roberta Ramoino

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il resoconto integrale degli interventi, come da registrazione audio, è conservato agli atti del Comune.



COMUNE DI VALLECROSA
PROVINCIA DI IMPERIA

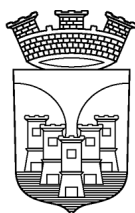
Proposta Consiglio Comunale N. 12 del 09/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E ALIQUOTE PER L'ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, dichiara che il proprio parere in ordine alla regolarità contabile è:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile per il rilascio dei pareri contabili (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm)
Parere Contabile	Favorevole	09/03/2021	GIULIANA SESTU



COMUNE DI VALLECROSA

PROVINCIA DI IMPERIA

Proposta Consiglio Comunale N. 12 del 09/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E ALIQUOTE PER L'ANNO 2021

Sulla proposta suddetta il sottoscritto

Esprime

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, dichiara che il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica è

Parere tecnico	Esito	Data	Il Responsabile di Settore/Servizio <small>(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm)</small>
Parere tecnico	Favorevole	09/03/2021	GIULIANA SESTU